

Percorsi tattili per non vedenti e pedoni sicuri nel sottopasso

04.04.2022

L'Adige (Giacomo Poletti)

A Gardolo arrivano i lavori del Peba (il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) che cambieranno il volto ad alcuni punti critici immutati da anni. Il primo di questi è lo stretto marciapiede alla fermata dell'autobus di via Soprasasso. Un marciapiede noto per la sua pericolosità, dove sia gli utenti degli autobus sia i numerosi pedoni si ritrovano costretti a camminare a pochi centimetri dalle auto in transito. I lavori partiranno entro qualche settimana. Li spiega il tecnico del Comune Roberto Savoia: "manterremo la larghezza di via Soprasasso in quel punto di 7,5 metri, semplicemente ridisegnando la strada sul lato sud. Eliminando una rientranza del tracciato si potrà raddoppiare la larghezza del marciapiede portandola a 3 metri". Quel punto è stato oggetto negli anni di tante interrogazioni e proposte. Non è mai andata a buon fine l'ipotesi di espropriare parte del piazzale dietro alla fermata. Ora, finalmente, il Peba porta sicurezza a chi si muove a piedi, aggiungendo i tracciati di mattonelle gialle (i cosiddetti "percorsi tattili") dedicati ai non vedenti. Le mattonelle in rilievo racchiudono un codice: pallini per uno stop obbligatorio, linee trasversali per gli attraversamenti, linee longitudinali per guidare il cammino. Fasce gialle che saranno posate pure nella fermata di via Soprasasso all'altezza del teatro Cona. L'ingegnere del Comune Claudia Patton ha introdotto un secondo intervento, in una zona forse ancora più caotica di Gardolo: lo slargo di via Sant'Anna fra il parco e il porticato Sabino Uber. Lì i pedoni camminano da sempre, letteralmente, fra le macchine parcheggiate o in manovra. "ci sono tre ipotesi di sistemazione- ha spiegato Savoia - oggi lì ci sono 17 posti. Le proposte vedono la sistemazione del piazzale con il mantenimento di almeno 14 stalli, ma si possono trovare appunto più soluzioni". Il consiglio circoscrizionale ha ricordato la presenza del gommista, chiedendo di un ragionamento approfondito sul tracciato pedonale protetto. I passanti camminerebbero in ogni caso più vicini agli edifici rispetto ad ora e in sicurezza. Ultimo intervento degli di nota, lo spostamento delle strisce pedonali in piazza fra il negozio di calzature e la ex farmacia. L'attraversamento sarà traslato a nord, al di là dell'incrocio e all'altezza della Roggia con la propedeutica demolizione di una aiuola di traffico di forma triangolare. Il Peba porterà nel corso dei prossimi mesi anche altri interventi a Gardolo, molti dei quali riguarderanno la sistemazione dei passi carrai in via Feininger e nuovi percorsi tattili per i non vedenti in via 4 Novembre, già rinnovata di recente con il rifacimento degli attraversamenti pedonali.